

Unione Europea



**LICEO CLASSICO CON ANNESSO LICEO SCIENTIFICO
"P.P. PARZANESE"**

Via G. Matteotti, 7 - 83031 Ariano Irpino (AV)
Info: Presidenza 0825.1643441 - Segreteria 0825.1643443 - Fax:
0825.1643442

C.M.: AVPC02000T - C.F.: 81001050640
avp02000t@pec.istruzione.it-liceoparzanese@pec.it avpc02000t@istruzione.it
www.liceoparzanese.it



P.P. Parzanese

Prot. 1100/A19 del 13 aprile 2015

-AL PERSONALE DOCENTE-SEDI
-AI DSGA -SEDE
-AL PERSONALE ATA- SEDI
-ALBO SCUOLA
-ATTI

OGGETTO: ADOZIONE LIBRI DI TESTO A.S. 2015/16- INDICAZIONI OPERATIVE E CALENDARIO ADEMPIMENTI.

In ottemperanza alle disposizioni MIUR, nota prot. A00DG0S0002061 del 19/03/2014, per gli adempimenti di competenza, si comunica alle SS.VV. il calendario degli impegni previsti nel mese di maggio 2015:

SCELTA LIBRI DI TESTO A.S. 2015/16

GIORNO	ORARIO	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COSTITUITI DAI DOCENTI DELLE STESSE MATERIE E MATERIE AFFINI
23 aprile 2015	15,30- 17,30	LAVORI PREVISTI: -consultazione libri di testo a.s. 2015/16; -confronto- dibattito sui testi esaminati in rapporto al POF della scuola; -proposta di adozione per le classi prime e terze a.s. 2015/16.

Le riunioni dei Dipartimenti, presiedute dai docenti Coordinatori dei Dipartimenti che verbalizzeranno in modo dettagliato l'incontro, dovranno servire a rafforzare le intese tra i docenti delle stesse discipline e affini, in modo da rendere uniforme la proposta finale di adozione.

E' nella responsabilità dei singoli docenti tener conto, al momento dell'adozione, di alcune esigenze importanti:

- ✓ alleggerire il carico di spesa alle famiglie, soprattutto in presenza di più figli;
- ✓ favorire il comodato d'uso dei libri di testo;
- ✓ facilitare alcuni eventuali passaggi tra corsi (es. studenti ripetenti);
- ✓ garantire un' offerta formativa equilibrata e valida per tutti gli studenti;
- ✓ promuovere una progettazione curriculare unitaria d'Istituto;
- ✓ favorire lo sviluppo della didattica digitale nella maggior parte delle discipline di studio curriculari.

Poiché i Consigli di Classe sono chiamati ad esprimere il loro motivato parere in merito all'opportunità di nuove adozioni, i loro componenti devono avere la possibilità di esaminare i nuovi testi da introdurre. Pertanto, i docenti interessati avranno cura di presentare nei predetti Consigli tali testi, ricevuti in saggio dalle case editrici, e di corredare le proposte di sostituzione

con un'esauriente relazione illustrativa dei motivi che rendono necessarie o indispensabili le nuove adozioni.

Per la trasparenza delle operazioni e per l'acquisizione di tutti gli elementi di valutazione posti alla base delle nuove adozioni, anche per eventuali richieste e/o reclami delle famiglie, la relazione va redatta secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio di Presidenza

CONSIGLI DI CLASSE NELLA COMPONENTE ALLARGATA

GIORNO	ORARIO	ORDINE DEL GIORNO	
		1. Esame situazione generale classi con particolare riferimento a: frequenza, comportamento, profitto; 2. Conferma e/o nuova adozione dei libri di testo a. s. 2015/2016 - Adempimenti; 3. Ratifica esiti corsi di recupero (ex IDEI); 4. Predisposizione Documento del 15 maggio- Esami di Stato A. S. 2015/2016 (solo per le ultime classi); 5. Varie ed eventuali.	
		CLASSE	PRESIDENZA
11 maggio 2015	15,00-15,45	1^ A SCIENTIFICO	Coordinatore
	15,45-16,25	2^ A "	Coordinatore
	16,25-17,15	3^ A "	Coordinatore
	17,15-18,00	4^ A "	Coordinatore
	18,00-18,45	5^ A "	Coordinatore
12 maggio 2015	15,00-15,45	1^ B SCIENTIFICO	Coordinatore
	15,45-16,25	2^ B "	Coordinatore
	16,25-17,15	3^ B "	Coordinatore
	17,15-18,00	4^ B "	Coordinatore
	18,00-18,45	5^ B "	Coordinatore
13 maggio 2015	14,30-15,15	1^ A CLASSICO	Coordinatore
	15,15-16,00	2^ A "	Coordinatore
	16,00-16,45	2^ B "	Coordinatore
	16,45-17,30	3^ A "	Coordinatore
	17,30-18,15	4^ A "	Coordinatore
	18,15-19,00	5^ A "	Coordinatore
	19,00-19,45	5^ B "	Coordinatore
14 maggio 2015	14,30-15,15	3^ B Scienze applicate	Coordinatore
	15,15-16,00	4^ E SCIENTIFICO	Coordinatore
	16,00-16,45	1^ C "	Coordinatore
	16,45-17,30	2^ C "	Coordinatore
	17,30-18,15	3^ C "	Coordinatore
	18,15-19,00	4^ C "	Coordinatore
	19,00-19,45	5^ C "	Coordinatore
	16 maggio 2015	14,45-15,30	1^ A Scienze Applicate
15,30-16,15		1^ B " "	Coordinatore
16,15-17,00		2^ A " "	Coordinatore
17,00-17,45		3^ A " "	Coordinatore
17,45-18,30		4^ D SCIENTIFICO	Coordinatore
18,30-19,15		5^ D SCIENTIFICO	Coordinatore

I primi 2 punti all'odg saranno discussi alla presenza dei rappresentanti dei genitori e degli alunni (circa 30").

COLLEGIO DEI DOCENTI

GIORNO	ORARIO	ORDINE DEL GIORNO
21 maggio 2015	15,30	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente (a cura della Collaboratrice M. Luparella); 2. Adozione libri di testo. A.S. 2015/2016 (a cura dei docenti Coordinatori dei Dipartimenti); 3. Approvazione Documenti 15 maggio- Esami di Stato a.s. 2015/2016 (a cura dei Coordinatori dei C.di C.); 4. Criteri per gli scrutini finali (a cura del Collaboratore prof. O. Perrina); 5. Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo (a cura della FS n° 1-prof. L. Cardinale); 6. Rapporto di sintesi sui corsi di recupero -ex IDEI: informativa; (a cura dei Coordinatori di classe) 7. Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV): esame procedure e calendarizzazione e adempimenti previsti (a cura della FS n° 2-prof. M. La Carità); 8. Elezioni Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione: informativa (DS); 9. Calendario adempimenti giugno 2015.

INDICAZIONI OPERATIVE:

A seguito della C. MIUR del 19/03/2014, in premessa citata, si rappresenta che :

- il tetto di spesa per i testi di nuova adozione realizzati in versione mista (cartacea e digitale) viene ridotto del 10% sulla rivalutazione monetaria dei tetti di spesa stabiliti per l'a.s. 2012/13;
- il tetto di spesa per i testi di nuova adozione realizzati in versione digitale viene ridotto del 30% sulla rivalutazione monetaria dei tetti di spesa stabiliti per l'a.s. 2012/13.

Fa capo alla responsabilità di ciascun Consiglio di classe il rispetto del tetto di spesa massimo consentito.

Per i testi già in uso sono confermati i tetti di spesa già definiti per le adozioni relative all'anno scolastico 2013-2014, eventualmente adeguati al tasso di inflazione programmata per l'anno 2014. (DM n. 781/2013)

- dall' anno scolastico 2012/2013, i libri di testo da adottare devono essere nelle versioni digitale o mista (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi). Pertanto, non possono più essere adottati né mantenuti in adozione testi scolastici esclusivamente cartacei

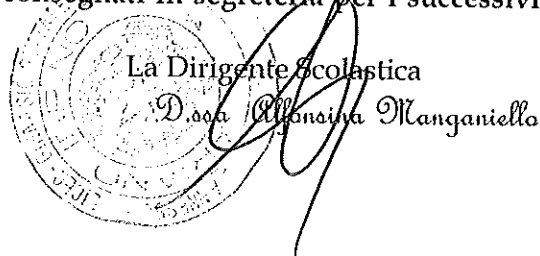
Particolare attenzione merita, per l'anno in corso, l'eventuale sostituzione dei libri di testo già in uso, tenuto conto che l' articolo 11 della L. n. 221/2012 dispone, a decorrere dal 1° settembre 2013, l'abrogazione dell'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge n. 169/2008, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I e II grado.

Possono essere sostituiti, senza alcun vincolo, i testi complementari (versioni, classici,...).

Per tutto quanto non contemplato nella presente nota, si rimanda alla lettura integrale dell'allegato MIUR.

Si raccomanda i singoli docenti e i Coordinatori di porre la massima attenzione nella compilazione degli allegati [(1)Verbale Dipartimento; (2) proposta nuova adozione per la singola disciplina da allegare al verbale di Dipartimento -(3) scheda adozione libri di testo con codice ISBN da allegare al verbale del Consiglio di classe)] che dovranno essere consegnati in segreteria per i successivi adempimenti di legge previsti.

La Dirigente Scolastica
D.ssa Antonina Manganiello





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Ai Dirigenti degli
Uffici Scolastici Territoriali
LORO SEDI
Ai dirigenti delle scuole
di ogni ordine e grado
LORO SEDI
Al Sovrintendente Scolastico della
Provincia di BOLZANO
All'Intendente Scolastico per
la scuola in lingua tedesca BOLZANO
All'Intendente Scolastico per
la scuola località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli Studi
della Valle d'Aosta
AOSTA
e, p.c. All'Assessore alla P.I.
Regione Siciliana
PALERMO
All'Assessore alla P.I.
Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
Al Presidente della Giunta Provinciale
di BOLZANO
Al Presidente della Giunta Provinciale di
TRENTO
All'Associazione Italiana Editori - A.I.E.
Corso di Porta Romana, 108
20122 MILANO
All'ANARPE - Via XXIV Maggio, 10
50129 FIRENZE
All'ALI - Via Nizza, 22
00198 ROMA
Al Capo di Gabinetto
Al Capo Dipartimento per la programmazione
Al Direttore generale per gli studi,
statistica e i servizi informativi
SEDE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Oggetto: Adozioni libri di testo – anno scolastico 2014/2015.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria.

Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013.

L'intento del legislatore è stato quello di favorire la promozione della cultura digitale anche tramite l'elaborazione di una nuova generazione di libri scolastici, la cui fruizione possa avvenire su piattaforme aperte, funzionali alla collaborazione partecipata tra gli attori del processo – docenti, studenti ed editori.

Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)

La norma prevede che "nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".

La realizzazione di materiale didattico digitale da parte delle scuole è comunque subordinato alla definizione di apposite linee guida.

4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, DM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento, I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

9. Specifiche tecniche testi cartacei

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentirne la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola.

I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale.

Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo.

Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica

della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE – Associazione Italiana Editori (www.aie.it) – uno specifico servizio di FAQ.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo